

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto, che deve essere lo stesso della SCHEDA RIF cui si allega il Modulo RE.

n° progressivo Modulo RE. Riportare il numero progressivo di Moduli RE compilati per lo stesso rifiuto e quindi allegati alla stessa SCHEDA RIF.

n° progressivo Scheda RIF. Riportare il numero progressivo della Scheda RIF cui il Modulo RE è allegato.

AREA DI PROVENIENZA DEL RIFIUTO

Riportare nel seguito:

- Comune sul cui territorio è stato prodotto il rifiuto;
- Provincia relativa

ATTIVITA' CHE HA ORIGINATO IL RIFIUTO

Barrare la casella che corrisponde all'attività che ha originato il rifiuto

Quantità prodotta fuori dell'unità locale. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, prodotta fuori dall'unità locale nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Modulo TE (ELENCO DEI TRASPORTATORI CUI E' STATO AFFIDATO IL RIFIUTO)

Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto della singola SCHEDA RIF a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (veicoli), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso della SCHEDA RIF cui si allega il Modulo TE.

n° progr. TE. Riportare il numero progressivo di Moduli TE compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa SCHEDA RIF.

n° progressivo Scheda RIF. Riportare il numero progressivo della Scheda RIF cui il Modulo TE è allegato.

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

Se il rifiuto è stato affidato a più di sei trasportatori continuare l'elenco in altri Moduli TE numerati progressivamente.

Modulo DR (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO)

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto oggetto della singola SCHEDA RIF, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alla SCHEDA RIF un Modulo DR:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (veicolo) compilare il Modulo TE per il/i vettore/i ed il Modulo DR solo per il destinatario.

CODICE FISCALE. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso della SCHEDA RIF cui si allega il Modulo DR.

n° progr. DR. Riportare il numero progressivo di Moduli DR compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa SCHEDA RIF.

n° progressivo Scheda RIF. Riportare il numero progressivo della Scheda RIF cui il Modulo DR è allegato.

destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui alla Convenzione di Basilea in vigore durante l'anno 1998 per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti riportati all'Allegato 5.
- Codice di cui alle liste Verde, Ambra e Rossa dei rifiuti di cui agli allegati II, III, IV del regolamento CE 259/1993 aggiornati dalla Decisione 21 ottobre 1994 n° 94/721/CE, riportati in Allegato 6.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Modulo GESTIONE

Il Modulo GESTIONE va compilato solo se il dichiarante ha eseguito, presso l'unità locale, operazioni di recupero o smaltimento; attraverso il Modulo GESTIONE il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C al decreto legislativo 22/1997, indicandone la relativa quantità gestita.

CODICE FISCALE. Riportare in testa alla pagina il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto cui si fa riferimento e che deve essere lo stesso già riportato nella SCHEDA RIF a cui si allega il Modulo GESTIONE.

n° progressivo Scheda RIF. Riportare il numero progressivo della Scheda RIF cui il Modulo GESTIONE è allegato.

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE. Riportare la quantità di rifiuto recuperata nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **messa in riserva** del rifiuto riportare la quantità in